

Società Iveco Group	POLITICA DELLA COMPLIANCE HELPLINE		
Funzione Legal & Compliance	Versione 2.0	Data di entrata in vigore Luglio 2023	Pagine 3

Ambito di applicazione: La presente Politica si applica a Iveco Group N.V. e alle sue controllate (collettivamente, "Iveco Group" o la "Società") e ai direttori, funzionari e dipendenti di tali entità, nonché a coloro che agiscono per conto di tali entità (collettivamente, "Persone fisiche coperte").

Finalità: La Società ha istituito numerosi canali di comunicazione attraverso i quali direttori, funzionari, dipendenti e terzi possono segnalare potenziali violazioni della legge applicabile, del Codice di condotta aziendale o delle politiche e ottenere indicazioni in merito a questioni di compliance ed etica. La presente Politica descrive detti canali di comunicazione e afferma la posizione della Società secondo la quale non saranno tollerate ritorsioni di alcun genere nei confronti di una persona fisica che, in buona fede, abbia segnalato un problema.

Definizioni

Ai fini della presente Politica:

Che cosa si intende per whistleblower?

Un whistleblower è una persona fisica che informa e condivide le proprie conoscenze su qualsiasi illecito che ritiene stia accadendo all'interno della Società.

Un whistleblower può essere uno stakeholder della Società, come un dipendente, un ex dipendente, un fornitore, un consulente, un cliente, un candidato all'assunzione e così via.

Cosa si intende per buona fede?

Significa che le persone fisiche che effettuano la segnalazione devono avere ragionevoli motivi per ritenere, alla luce delle circostanze e delle informazioni a loro disposizione al momento della segnalazione, che quanto da loro segnalato sia vero (anche se la segnalazione risulta imprecisa o non vera).

Politica: Iveco Group si impegna a rispettare elevati standard etici e a rispettare tutte le leggi applicabili in tutte le giurisdizioni in cui opera. Iveco Group richiede a tutti i dipendenti della Società di segnalare potenziali attività illegali o attività che potenzialmente violano il Codice di condotta o le politiche aziendali. La segnalazione di eventuali violazioni è

incoraggiata in quanto consente alla Società di indagare sulla questione e di intraprendere azioni correttive. Tali azioni consentono alla Società di ridurre i rischi o i danni che potrebbero avere un impatto sul dipendente in questione, sui colleghi, sulla Società o sulle comunità in cui operiamo.

A tal fine, Iveco Group ha istituito la Group Compliance Helpline per (a) la segnalazione confidenziale, da parte dei dipendenti e di terzi, di possibili violazioni della legge applicabile o del Codice di condotta o delle politiche aziendali, compresa la segnalazione anonima laddove consentito dalla legge (b) l'ottenimento di indicazioni e chiarimenti su questioni relative al programma di compliance ed etica della Società e (c) la ricezione, la conservazione e l'esame dei reclami. Un dipendente che ritenga in buona fede che un dipendente della Società o qualcuno che agisce per o per conto della Società abbia violato la legge applicabile o il Codice di condotta o le politiche aziendali ha il dovere di segnalare la questione.

Le segnalazioni di possibili violazioni possono essere inoltrate tramite un modulo di accesso al sito web alla Group Compliance Helpline al seguente indirizzo: ivecogroupcompliancehelpline.com attraverso il canale "Segnalazione di un problema a Iveco Group".

Per ricevere indicazioni o chiarimenti su questioni relative al programma di compliance ed etica della Società è possibile rivolgersi a: ivecogroupcompliancehelpline.com attraverso il canale "Fai una domanda".

Nei Paesi in cui la legge stabilisce che ogni Persona giuridica con più di 249 dipendenti debba avere un proprio canale di segnalazione, le segnalazioni possono essere effettuate sia alla Compliance Helpline del Gruppo sia alla Compliance Helpline della Persona giuridica interessata. In quest'ultimo caso, le segnalazioni possono essere effettuate tramite un modulo di accettazione sul web all'indirizzo: ivecogroupcompliancehelpline.com attraverso il canale "Segnalazione di un problema".

Se il whistleblower decide di esercitare il diritto di segnalazione a livello di Persona giuridica, i rappresentanti centrali per l'etica non saranno coinvolti nella gestione della segnalazione e non avranno accesso al contenuto della denuncia, a meno che questa non riguardi più Persone giuridiche o costituisca una questione rilevante per il Gruppo. Il caso sarà invece gestito dalle persone fisiche designate per la Persona giuridica interessata. A livello sia di Gruppo sia di Persona giuridica, la gestione delle segnalazioni è affidata a personale specificamente formato.

La segnalazione può essere inviata anche attraverso i numeri telefonici della Compliance Helpline e attraverso l'App. Le informazioni sulle modalità di segnalazione sono disponibili a questa pagina: ivecogroupcompliancehelpline.com

La Compliance Helpline è disponibile in più lingue.

Oltre alla Compliance Helpline, i dirigenti della Società, il personale dell'ufficio Legal & Compliance e i rappresentanti HR perseguono una politica di "porte aperte" per la

segnalazione di problemi di compliance e di interrogativi. Ogni manager che riceve una segnalazione è tenuto a gestire il problema o la questione con discrezione e a trattare con rispetto il dipendente che ha effettuato la segnalazione. Inoltre, se i dirigenti hanno bisogno di assistenza per rispondere a una segnalazione o non sono sicuri di come gestirla, sono invitati a contattare l'Ufficio Compliance.

In alcuni Paesi il whistleblower ha il diritto di sottoporre la questione alle autorità pubbliche competenti. Per maggiori informazioni si rimanda all'Allegato A - Segnalazione esterna.

Se giustificato, la Società condurrà un'indagine completa in relazione alle questioni segnalate. In relazione a tutte queste indagini, la riservatezza sarà mantenuta nella massima misura possibile, compatibilmente con la necessità di condurre un'analisi adeguata.

La Sottocommissione di Sorveglianza delle indagini è responsabile della supervisione delle indagini della Società per garantire che siano approfondite e accurate e che i risultati siano comunicati alle parti interessate per valutare se sia giustificata un'azione correttiva e/o disciplinare. I casi rilevanti vengono segnalati anche al comitato Etica & Compliance.

Le questioni segnalate a livello di Persona giuridica non saranno portate all'attenzione dei suddetti comitati, a meno che non riguardino più Persone giuridiche o costituiscano una questione rilevante per il Gruppo. Ai Comitati di Gruppo saranno comunque sottoposte statistiche in forma anonima sui casi segnalati a livello di Persona giuridica.

I dipendenti e le altre persone devono sentirsi a proprio agio nel segnalare problemi di potenziale mancata compliance. Non saranno tollerate ritorsioni di alcun tipo nei confronti di una persona fisica che, in buona fede, abbia segnalato un problema. Chiunque tenti di compiere ritorsioni nei confronti di una persona fisica che abbia effettuato una segnalazione sarà soggetto a provvedimenti disciplinari, che possono includere il licenziamento. Se un whistleblower sospetta ritorsioni nei propri confronti o nei confronti di un dipendente della Società o di un'altra persona fisica per aver parlato in buona fede, deve segnalarlo. Per maggiori informazioni si rimanda alla Politica antiritorsione di Iveco Group.

È una violazione del nostro Codice di condotta presentare una segnalazione notoriamente falsa.

Allegato A – Segnalazione esterna

La Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019 sulla tutela delle persone fisiche che segnalano violazioni del diritto dell'Unione richiede che le procedure di segnalazione interna delle Persone giuridiche del settore privato forniscano informazioni anche sulle procedure di segnalazione esterna.

Il presente Allegato fornisce informazioni sulle procedure di segnalazione esterna alle autorità competenti degli Stati membri. L'obiettivo è quello di garantire che il whistleblower decida con cognizione di causa se, come e quando effettuare una segnalazione alle autorità competenti.

Che cosa si intende per segnalazione esterna?

Per segnalazione esterna si intende la comunicazione orale o scritta di informazioni sulle violazioni alle autorità competenti.

Chi può utilizzare la segnalazione esterna?

Un whistleblower può fare una segnalazione esterna quando viene in possesso di informazioni su violazioni presso il suo posto di lavoro attuale o precedente - o in un posto di lavoro in cui svolge o ha svolto attività legale al lavoro simili, come la consulenza o la prestazione di servizi. Ciò significa che non è possibile riferire all'esterno informazioni su questioni di cui si è venuti a conoscenza, ad esempio, in qualità di cittadini di un comune.

Le persone che possono effettuare segnalazioni all'esterno sono, ad esempio, un dipendente, un ex dipendente, un fornitore, un consulente, un cliente, un candidato all'assunzione e così via.

Quando un whistleblower può ricorrere alla segnalazione esterna?

Un whistleblower può ricorrere alla segnalazione esterna nel caso in cui i canali interni non esistano o siano stati utilizzati ma non abbiano funzionato a dovere, ad esempio perché la segnalazione non è stata trattata con diligenza o in tempi ragionevoli, oppure non è stata intrapresa alcuna azione appropriata per affrontare la violazione nonostante i risultati della relativa indagine interna abbiano confermato l'esistenza di una violazione.

Alcuni Paesi possono accettare le segnalazioni anche se non sono soddisfatte queste condizioni. Un whistleblower deve verificare le condizioni stabilite dall'autorità competente di ogni Stato membro prima di presentare una segnalazione all'esterno.

Su cosa può effettuare segnalazioni un whistleblower?

Non tutti i tipi di questioni possono essere segnalati alle autorità esterne, tuttavia, a titolo esemplificativo, è possibile segnalare violazioni del diritto dell'UE, come la sicurezza e la compliance dei prodotti, la prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, la sicurezza dei trasporti, la protezione dell'ambiente, la salute pubblica e così via. Le aree di applicazione sono definite nella Direttiva UE sul Whistleblowing.

Alcuni Paesi possono inoltre accettare segnalazioni su altri argomenti, purché si tratti di questioni serie. Un whistleblower deve verificare le questioni accettate da ciascuna autorità competente dello Stato membro prima di presentare una segnalazione all'esterno.

Esulano generalmente dall'ambito della segnalazione esterna: i conflitti tra due o più dipendenti e le infrazioni di natura banale. Le controversie specifiche tra i dipendenti devono essere gestite sul posto di lavoro o all'interno del sistema sindacale.

Quando un whistleblower è tutelato?

Una persona fisica che può avvalersi della segnalazione esterna - e riferisce informazioni coperte dalla direttiva - è generalmente tutelata come whistleblower.

Tuttavia, per essere tutelata come whistleblower, deve essere in "buona fede" circa la correttezza delle informazioni. Non viene fornita alcuna tutela per un whistleblower che, ad esempio, riferisca intenzionalmente informazioni errate.

Come viene tutelato un whistleblower?

Un whistleblower non è responsabile per l'acquisizione delle informazioni segnalate, a meno che il modo in cui le stesse sono state ottenute non sia punibile. Ciò si verifica se, ad esempio, le informazioni sono state ottenute tramite furto con scasso, coercizione, minacce, hackeraggio, registrazione illegale e così via.

Un whistleblower che segnali informazioni in buona fede non sarà responsabile per la violazione di un obbligo di riservatezza previsto dalla legge in relazione alle informazioni segnalate se riteneva ragionevolmente che la segnalazione rivelasse un fatto secondo quanto indicato al punto "Su cosa può effettuare segnalazioni un whistleblower?".

Un whistleblower è tutelato dalle ritorsioni, comprese le minacce di ritorsione o i tentativi di ritorsione. Inoltre, il whistleblower non deve essere ostacolato né deve subire tentativi di ostacolare la sua segnalazione. In breve, ciò significa che, ad esempio, il luogo di lavoro non deve penalizzare in alcun modo un whistleblower se questi effettua una segnalazione in buona fede. Se il luogo di lavoro espone comunque un whistleblower a ritorsioni in relazione a una segnalazione, questi ha diritto a un risarcimento per le conseguenze della ritorsione se può dimostrare che la segnalazione è stata effettuata nel rispetto della legge.

Autorità competenti

Spetta a ciascuno Stato membro designare un'autorità competente a ricevere e gestire le segnalazioni di whistleblowing. La tabella seguente riepiloga le autorità competenti per ogni Stato membro in cui Iveco Group detiene una Persona giuridica:

Autorità pubbliche incaricate della tutela dei whistleblower e/o della gestione e l'esame delle segnalazioni di whistleblowing	
Stato membro	Autorità di segnalazione esterna a cui rivolgersi
Austria	Ufficio federale per la prevenzione e la lotta alla corruzione (FOC)
Belgio	Difensore civico federale
Bulgaria	Commissione per la protezione dei dati personali
Repubblica ceca	Ministero della Giustizia
Danimarca	Programma nazionale di whistleblowing dell'Agenzia danese per la protezione dei dati
Finlandia	Ufficio del Cancelliere della Giustizia
Francia	<p>1. Appalti pubblici: Agenzia francese anticorruzione (AFA), per le violazioni dei principi di integrità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale per la concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi (DGCCRF), per le pratiche anticoncorrenziali; - Autorità per la concorrenza, per le pratiche anticoncorrenziali; <p>2. Servizi, prodotti e mercati finanziari e Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorità dei mercati finanziari (AMF), per i fornitori di servizi di investimento e infrastrutture di mercato; - Autorità di vigilanza prudenziale e sui mercati bancari, finanziari e assicurativi in Francia (ACPR), per gli istituti di credito e le organizzazioni assicurative; <p>3. Sicurezza dei prodotti e compliance:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale per la concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi (DGCCRF); - Servizio centrale delle armi e degli esplosivi (SCAE); <p>4. Sicurezza dei trasporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale dell'aviazione civile (DGAC), per la sicurezza del trasporto aereo; - Bureau d'enquête sur les accidents de transports terrestres (BEA-TT), per la sicurezza del trasporto terrestre (stradale e ferroviario); - Direzione Generale degli Affari Marittimi, della pesca e dell'acquacoltura (DGAMPA), per la sicurezza del trasporto marittimo; <p>5. Protezione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ispettorato generale per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile (IGEDD); <p>6. Protezione dalle radiazioni e sicurezza nucleare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenzia per la sicurezza nucleare (ASN); <p>7. Sicurezza alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio generale per l'alimentazione, l'agricoltura e le zone rurali (CGAAER); - Agenzia nazionale per la salute e la sicurezza alimentare, ambientale e sul lavoro (ANSES); <p>8. Salute pubblica:</p>

Autorità pubbliche incaricate della tutela dei whistleblower e/o della gestione e l'esame delle segnalazioni di whistleblowing	
Stato membro	Autorità di segnalazione esterna a cui rivolgersi
	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia nazionale per la salute e la sicurezza alimentare, ambientale e sul lavoro (ANSES); - Servizio pubblico federale salute (SPF Salute); - Istituto Superiore di Sanità (HAS); - Agenzia di biomedicina; - Centro ematologico francese (EFS); - Comitato per il Risarcimento delle Vittime degli Esperimenti Nucleari (CIVEN); - Ispettorato Generale degli Affari Sociali (IGAS); - Istituto nazionale della sanità e della ricerca medica (INSERM); - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Medici, per l'esercizio della professione medica; - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Massaggiatori-Fisioterapisti, per l'esercizio della professione di massaggiatore-fisioterapista; - Consiglio Nazionale dell'Ordine delle Ostetriche, per l'esercizio della professione di ostetrica; - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Farmacisti, per l'esercizio della professione di farmacista; - Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Infermieri, per l'esercizio della professione infermieristica; - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Chirurghi Odontoiatrici, per l'esercizio della professione di chirurgo odontoiatra; - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Chiropodisti-Chiropodisti, per l'esercizio della professione di pedicure-podiatra; - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Veterinari, per l'esercizio della professione veterinaria; <p>9. Protezione dei consumatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale per la concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi (DGCCRF); <p>10. Protezione della privacy e dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorità nazionale per la protezione dei dati (CNIL); - Agenzia Nazionale per la Sicurezza dei Sistemi Informativi (ANSSI); <p>11. Violazione degli interessi finanziari dell'Unione Europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorità nazionale anticorruzione francese (AFA), per violazione dei principi di correttezza; - Direzione generale delle finanze pubbliche (DGFIP), per frode dell'imposta sul valore aggiunto; - Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (DGDDI), per frode in materia di dazi doganali, dazi antidumping e simili; <p>12. Violazioni relative al mercato interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale per la concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi (DGCCRF), per le pratiche anticoncorrenziali;

Autorità pubbliche incaricate della tutela dei whistleblower e/o della gestione e l'esame delle segnalazioni di whistleblowing	
Stato membro	Autorità di segnalazione esterna a cui rivolgersi
	<ul style="list-style-type: none"> - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per pratiche anticoncorrenziali e aiuti di Stato; - Direzione generale delle finanze pubbliche (DGFIP), per frode fiscale societaria; 13. Attività svolte dal Ministero della Difesa: <ul style="list-style-type: none"> - Controllo generale eserciti (CGA); - Collegio degli Ispettori Generali delle Forze Armate; 14. Statistiche pubbliche: <ul style="list-style-type: none"> - Autorità Statistica Ufficiale (ASP); 15. Agricoltura: <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio generale per l'alimentazione, l'agricoltura e le zone rurali (CGAAER); 16. Educazione nazionale e istruzione superiore: <ul style="list-style-type: none"> - Mediatore nazionale per l'istruzione e l'istruzione superiore; 17. Relazioni di lavoro individuali e collettive, condizioni di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale del lavoro (DGT); 18. Occupazione e formazione professionale: <ul style="list-style-type: none"> - Delegazione generale per l'occupazione e la formazione professionale (DGEFP); 19. Coltivazione: <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, per l'esercizio della professione di architetto; - Consiglio delle case d'asta, per le aste pubbliche; 20. Diritti e libertà nell'ambito delle relazioni con le amministrazioni statali, gli enti locali, le istituzioni pubbliche e gli organismi investiti di funzioni di servizio pubblico.: <ul style="list-style-type: none"> - Difensore dei diritti; 21. Interessi e diritti del bambino: <ul style="list-style-type: none"> - Difensore dei diritti; 22. Discriminazione: <ul style="list-style-type: none"> - Difensore dei diritti; 23. Etica delle persone che svolgono attività di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> - Difensore dei diritti.
Germania	Ufficio federale dei cartelli (Bundeskartellamt)
Italia	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
Lituania	Ufficio del Pubblico Ministero della Repubblica di Lituania
Lussemburgo	Office des signalements - sotto l'autorità del Ministero della Giustizia

Autorità pubbliche incaricate della tutela dei whistleblower e/o della gestione e l'esame delle segnalazioni di whistleblowing	
Stato membro	Autorità di segnalazione esterna a cui rivolgersi
Malta	<p>Revisore generale - Mancato rispetto di leggi, norme e regolamenti in materia di finanza pubblica e uso improprio di risorse pubbliche.</p> <p>Commissario per le Entrate Imposta sul reddito, imposta sulle società, imposta sulle plusvalenze, imposte di bollo, contributi di assicurazione nazionale, imposta sul valore aggiunto o "atti di entrata" come definiti nel Commissioner for Revenue Act.</p> <p>Commissario per le organizzazioni di volontariato - Attività di un'organizzazione di volontariato</p> <p>Unità di analisi dell'intelligence finanziaria - Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo ai sensi del Prevention of Money Laundering Act.</p> <p>Autorità per i servizi finanziari di Malta - L'attività degli istituti di credito e finanziari, l'attività assicurativa e le attività degli intermediari assicurativi, la fornitura di servizi di investimento e di schemi di investimento collettivo, le pensioni e i fondi pensione, i mercati regolamentati, i depositi centrali di titoli, l'esercizio dell'attività di fiduciario sia a titolo professionale che personale e qualsiasi altra area di attività o servizio che possa essere posta di volta in volta sotto la competenza di vigilanza e regolamentazione della Autorità per i servizi finanziari di Malta.</p> <p>Mediatore - (i) Condotta che comporta un rischio sostanziale per la salute o la sicurezza pubblica o per l'ambiente che, se provata, costituirebbe un reato penale; e (ii) tutte le questioni che costituiscono pratiche scorrette e che non sono state designate per essere segnalate ad altre autorità.</p> <p>Commissione permanente contro la corruzione - pratiche di corruzione.</p>
Polonia	Direttiva UE non recepita in legge
Portogallo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ufficio del Pubblico Ministero; 2. organi di polizia giudiziaria; 3. Banca del Portogallo; d) autorità amministrative indipendenti; 4. istituti pubblici; 5. organismi di controllo ed enti simili e altri servizi centrali dell'amministrazione diretta dello Stato con autonomia amministrativa; 6. autorità locali; e 7. associazioni pubbliche
Romania	Autorità e istituzioni pubbliche che ricevono e trattano le segnalazioni nel loro ambito di competenza; l'Agenzia nazionale per l'integrità; e altre autorità/istituzioni a cui l'Agenzia nazionale per l'integrità trasmette i rapporti per la valutazione e così via; e
Slovacchia	<p>Ufficio del Governo della Repubblica Slovacca, Dipartimento per la prevenzione della corruzione</p> <p>Ufficio per la protezione degli informatori della Slovacchia</p>
Spagna	Autorità indipendente di protezione dei whistleblower
Svezia	1. L'Autorità svedese per la concorrenza: la cattiva condotta nel settore degli appalti pubblici e che rientra nella responsabilità di vigilanza dell'autorità.

Autorità pubbliche incaricate della tutela dei whistleblower e/o della gestione e l'esame delle segnalazioni di whistleblowing	
Stato membro	Autorità di segnalazione esterna a cui rivolgersi
	<p>2. L'Ispettorato immobiliare, l'Autorità di vigilanza finanziaria, le amministrazioni della contea di Stoccolma, le contee di Västra Götaland e Skåne, l'Ispettorato dei revisori dei conti e l'Ispettorato del gioco d'azzardo: Comportamenti scorretti nell'ambito dei servizi, dei prodotti e dei mercati finanziari e della prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, che rientrano nella responsabilità di vigilanza dell'autorità.</p> <p>3. L'Agenzia svedese per l'ambiente di lavoro, l'Agenzia svedese per gli alloggi, l'Autorità svedese per la sicurezza elettrica, l'Agenzia per la salute pubblica, l'Ispettorato per i prodotti strategici, l'Ispettorato per le sostanze chimiche, l'Agenzia svedese per i consumatori, l'Agenzia svedese per l'alimentazione, l'Agenzia svedese per i medicinali, le amministrazioni provinciali, l'Agenzia svedese per la protezione dell'ambiente, l'Agenzia svedese per le poste e le telecomunicazioni, l'Agenzia svedese per l'energia, l'Agenzia svedese per l'agricoltura, il Consiglio per l'accreditamento e il controllo tecnico e l'Agenzia svedese per i trasporti: irregolarità nell'area della sicurezza e della conformità dei prodotti e che rientrano nella responsabilità di supervisione dell'autorità e, nel caso dei consigli amministrativi di contea, nella responsabilità di guida dell'autorità.</p> <p>4. L'Agenzia svedese dei trasporti: comportamenti scorretti nell'ambito della sicurezza dei trasporti e che rientrano nella responsabilità di vigilanza dell'autorità.</p> <p>5. L'Autorità norvegese per il mare e l'acqua, l'Ispettorato per le sostanze chimiche, l'Agenzia alimentare svedese, le amministrazioni di contea, l'Agenzia svedese per la protezione dell'ambiente, l'Agenzia forestale norvegese e l'Agenzia agricola svedese: Le scorrettezze nel settore della protezione ambientale e che rientrano nella responsabilità di vigilanza dell'autorità e, nel caso dei consigli amministrativi di contea, rientrano nella responsabilità di indirizzo dell'autorità.</p> <p>6. L'Agenzia alimentare svedese e l'Autorità per la sicurezza dalle radiazioni: comportamenti scorretti nel campo della radioprotezione e della sicurezza nucleare che rientrano nella responsabilità di supervisione dell'autorità.</p> <p>7. L'Agenzia alimentare svedese e l'Agenzia agricola svedese: comportamenti scorretti nell'ambito della sicurezza degli alimenti e dei mangimi, della salute e del benessere degli animali e che rientrano nella responsabilità di vigilanza dell'autorità.</p> <p>8. L'Agenzia per la salute pubblica, l'Ispettorato per la salute e l'assistenza, l'Agenzia svedese per i consumatori e l'Agenzia svedese per i medicinali. Comportamenti scorretti nell'ambito della salute pubblica e che rientrano nella responsabilità di vigilanza dell'autorità.</p> <p>9. L'Autorità di vigilanza finanziaria e l'Agenzia svedese per i consumatori: comportamenti scorretti nell'ambito della tutela dei consumatori e che rientrano nella responsabilità di vigilanza dell'autorità.</p>

Autorità pubbliche incaricate della tutela dei whistleblower e/o della gestione e l'esame delle segnalazioni di whistleblowing	
Stato membro	Autorità di segnalazione esterna a cui rivolgersi
	<p>10. L'Autorità di vigilanza finanziaria, l'Ispettorato per la salute e l'assistenza, l'Autorità per la protezione della privacy, l'Agenzia alimentare svedese, l'Autorità svedese per le poste e le telecomunicazioni, l'Autorità norvegese per l'energia e l'Agenzia svedese per i trasporti: comportamenti scorretti nell'ambito della protezione della privacy e dei dati personali, nonché della sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, che rientrano nella responsabilità di vigilanza dell'autorità.</p> <p>11. Autorità Ecocrime: irregolarità nel settore degli interessi finanziari dell'UE ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la lotta contro la frode.</p> <p>12. Agenzia delle Entrate: irregolarità nel settore degli interessi finanziari dell'UE ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al settore fiscale..</p> <p>13. L'Ufficio governativo: irregolarità nel settore degli interessi finanziari dell'UE ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa agli aiuti di Stato..</p> <p>14. Autorità per la concorrenza: irregolarità nel settore del mercato interno ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il settore della concorrenza..</p> <p>L'Ufficio governativo: irregolarità nel settore del mercato interno ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al settore degli aiuti di Stato..</p> <p>15. L'Agenzia delle Entrate: irregolarità nel settore del mercato interno ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, in relazione al settore dell'imposta sulle società..</p> <p>16. L'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro: comportamento scorretto che non rientra nell'area di responsabilità di un'altra autorità competente.</p> <p>17. In particolare l'autorità competente</p> <p>18. L'Agenzia per l'ambiente di lavoro</p>
Paesi Bassi	Autorità olandese per il whistleblowing